

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE e NATURALI
VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDI IN SCIENZA DEI MATERIALI

Presenti: E. Arimondo, L. Bracci, F. Ciardelli, S. Faetti, F. Fuso, M. Giordano, D. Leporini, F. Marchetti, G. Ruggeri.

Sono presenti gli studenti:

Sono presenti invitati: R. Fuoco.

Sono presenti invitati gli studenti: M. Cirillo

Assenti giustificati: G.P. Arrighini, M. Betti, E. Meggiolaro, R. Solaro

La riunione si è svolta nella Sala di Chimica Fisica del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale dalle ore 16 alle ore 17.30.

Presiede il Presidente Prof. E. Arimondo.

Esercita le funzioni di Segretario il Prof. F. Fuso.

Il Presidente, constatato legale il numero dei convenuti, dichiara aperta la Seduta.

Il Consiglio del Corso di Studi in Scienza dei Materiali passa quindi a discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni
- 2) Ratifica Provvedimento di Urgenza
- 3) Programmazione Didattica 2003-2004
- 4) Pratiche studenti
- 5) Varie ed Eventuali

Scritto, letto ed approvato seduta stante

Il Segretario

Prof. F. Fuso

Il Presidente

Prof. E. Arimondo

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE e NATURALI
VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDI IN SCIENZA DEI MATERIALI

Ordine del giorno n.1

Argomento: Comunicazioni

OGGETTO

Non ci sono comunicazioni.

Scritto, letto ed approvato seduta stante

Il Segretario

Il Presidente

Prof. F. Fusco

Prof. E. Arimondo

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE e NATURALI
VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDI IN SCIENZA DEI MATERIALI

Ordine del giorno n.2 Ratifica Provvedimento d'urgenza

OGGETTO

Il Presidente presenta al Consiglio la domanda di laurea dello studente Giovanni Barcaro pervenuta a Luglio. Tenuto conto che lo studente intende laurearsi nella sessione autunnale, visti i tempi ristretti il Presidente ha nominato il controrelatore con Provvedimento di Urgenza n. 17. Considerato l'argomento della tesi, e il relatore della medesima, Prof.ssa Carla Guidotti, il nominativo proposto nel Provvedimento di urgenza e' quello del Prof. Salvatore Carusotto del Dipartimento di Fisica.

Il Consiglio approva all'unanimità la ratifica del Provvedimento di Urgenza n. 17.

Delibera n.1 Provvedimento d'urgenza n. 17 per la nomina di controrelatore

Si approva la richiesta di Giovanni Barcaro di svolgere una tesi di Laurea presso il Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale sotto la guida della Prof.ssa Carla Guidotti, e si nomina il prof. Salvatore Carusotto del Dipartimento di Fisica Controrelatore della stessa tesi.

Scritto, letto ed approvato seduta stante

Il Segretario

Il Presidente

Prof. F. Fuso

Prof. E. Arimondo

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE e NATURALI
VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDI IN SCIENZA DEI MATERIALI

Ordine del giorno n. 3

Argomento: Programmazione Didattica 2003-2004

OGGETTO

Il Presidente introduce l'argomento all'O.d.G., che si riferisce essenzialmente alla copertura dell'insegnamento di Chimica Analitica delle Superfici per il Corso di Laurea Specialistica in Scienza dei Materiali, inserito nel novero dei corsi a supplenza della Facoltà di Scienze M.F.N.. Il Presidente ricorda che, negli anni passati, il corso, che ha un valore formativo di 3 crediti, è stato tenuto dalla Prof.ssa Maria Betti come corso a contratto, non essendo pervenute domande di supplenza.

Per l'a.a. 2003-2004, invece, risulta pervenuta una domanda di supplenza da parte del Dr. Giovanni Berti del Dipartimento di Scienze della Terra. Il Presidente illustra la proposta di programma del corso formulata dal Dr. Berti, che appare fortemente incardinata sull'insegnamento di nozioni fondamentali e di alcune applicazioni della diffrattometria a raggi X.

Pur ritenendo la diffrattometria a raggi X una disciplina di interesse fondamentale per la Scienza dei Materiali, per altro già in parte coperta dall'insegnamento di Cristallografia dei Corsi di Laurea in Scienza dei Materiali, il Presidente evidenzia come il complesso ed articolato programma proposto possa essere difficilmente compatibile con un insegnamento da 3 c.f.u.

Inoltre il Presidente sottolinea come il raggruppamento disciplinare del Dr. Berti, GEO/06, non coincida con quello, CHIM/01, previsto per l'insegnamento in questione, e ricorda che, sulla base degli articoli 31.3 e 34.2 dello Statuto dell'Università di Pisa, la competenza sulle decisioni in merito è del Dipartimento di riferimento per il raggruppamento CHIM/01, ovvero del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale, che, secondo lo Statuto, deve "esprimere pareri obbligatori ed avanzare proposte ai consigli di facoltà interessati, limitatamente ai settori scientifico-disciplinari di competenza del dipartimento, in merito: al conferimento di supplenze e affidamenti".

Si apre una vasta discussione sull'argomento all'O.d.G..

Il Prof. Ciardelli, in accordo con il Presidente, ritiene che in ogni caso il Consiglio del Corso di Studi debba fornire un parere sulla congruità del programma proposto dal Dr. Berti con le necessità e gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Scienza dei Materiali.

A tale proposito, il Presidente ricorda che agli studenti in procinto di iniziare l'ultimo anno di corso è stata formulata una proposta formativa in cui il ruolo del corso di Chimica Analitica delle Superfici era chiaramente specificato. Il parere del Presidente è che sia difficile e nocivo modificare la proposta formativa a ridosso dell'inizio delle lezioni.

Il Prof. Marchetti, pur concordando sull'importanza della diffrattometria a raggi-X nell'ambito della caratterizzazione dei materiali, ritiene che essa non possa essere considerata come una tecnica elettiva per l'analisi delle superfici, dovendo quanto meno essere affiancata da una serie di altri metodi di indagine.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE e NATURALI
VERBALE DELLA SEDUTA DEL

CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDI IN SCIENZA DEI MATERIALI

Su suggerimento del Prof. Giordano, vengono brevemente richiamati all'attenzione del Consiglio gli elementi essenziali che costituivano il programma del corso svolto negli anni passati, finalizzato a trattare, al livello consentito dal ridotto numero di c.f.u., molteplici tecniche di analisi delle superfici (XPS, EELS, SIMS, RHEED, microscopia elettronica, etc.).

Il Prof. Ciardelli sottolinea come la proposta del Dr. Berti appaia invece finalizzata a sviluppare ed approfondire una particolare metodologia di indagine, basata sulla diffrattometria a raggi-X.

Il Prof. Fuoco concorda, ribadendo che l'aspetto predominante del programma svolto negli anni passati era quello di fornire agli studenti una panoramica su diversi metodi di indagine di grande utilità ed attualità per lo studio delle superfici.

Il Prof. Giordano, pur ritenendo che il programma proposto dal Dr. Berti potrebbe essere ridotto al livello richiesto per un corso da 3 c.f.u. eliminando l'insegnamento delle nozioni fondamentali, già acquisite dagli studenti nell'ambito di altri corsi, si trova anch'egli d'accordo sul fatto che tale programma non sembra garantire una trattazione panoramica delle tecniche di interesse per la chimica delle superfici.

Il Presidente riprende la discussione, sottolineando ancora la delicatezza e l'urgenza della decisione. Il Presidente propone quindi che il Consiglio deliberi un parere, da trasmettere al Direttore del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale competente per la decisione, in cui si stabilisca l'interesse del Corso di Studi per un programma in grado di fornire un'ampia panoramica delle tecniche di chimica analitica delle superfici. La Delibera n. 2 viene posta in votazione ed approvata all'unanimità senza astenuti.

Il Presidente comunica anche al Consiglio che il Corso di Laurea Specialistica in Chimica ha intenzione di attivare un corso, denominato Chimica Analitica IV, con contenuti formativi di interesse per gli studenti di Scienza dei Materiali. Propone quindi una seconda delibera che consenta agli studenti del Corso di Laurea in Scienza dei Materiali di mutuare tale insegnamento, come complemento proposto al corso di Fisica delle Nanotecnologie.

Il Prof. Ciardelli interviene sottolineando come sia giusto offrire agli studenti la possibilità di ottenere in ogni caso una proposta formativa congruente con l'offerta del Corso di Laurea Specialistica in Scienza dei Materiali.

La Delibera n. 3 viene posta in votazione ed approvata all'unanimità senza astenuti.

Scritto, letto ed approvato seduta stante

Il Segretario

Prof. F. Fusco

Il Presidente

Prof. E. Arimondo

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE e NATURALI
VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDI IN SCIENZA DEI MATERIALI

Delibera n.2 Parere del Consiglio sull'insegnamento di Chimica Analitica delle Superfici

OGGETTO

Il Consiglio del Corso di Studi in Scienza dei Materiali, dopo ampia discussione, delibera il seguente parere relativamente al programma del corso in oggetto:

“Per le finalità e gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Specialistica in Scienza dei Materiali, si ritiene che il Corso di Chimica Analitica delle Superfici debba prevedere nel suo programma la copertura panoramica di diverse metodologie di indagine chimica delle superfici, compatibilmente con il livello di approfondimento consentito dai 3 c.f.u. attribuiti al corso.”

Scritto, letto ed approvato seduta stante

Il Segretario

Il Presidente

Prof. F. Fusco

Prof. E. Arimondo

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE e NATURALI
VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDI IN SCIENZA DEI MATERIALI

Delibera n.3 Mutuazione del corso di Chimica Analitica IV.

OGGETTO

Il Consiglio del Corso di Studi in Scienza dei Materiali delibera la mutuazione del corso di Chimica Analitica IV (3 c.f.u.) del Corso di Laurea Specialistica in Chimica come insegnamento del Corso di Laurea in Scienza dei Materiali.

Scritto, letto ed approvato seduta stante

Il Segretario

Il Presidente

Prof. F. Fusco

Prof . E. Arimondo

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE e NATURALI
VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDI IN SCIENZA DEI MATERIALI

Ordine del giorno n. 4

Argomento: Pratiche studenti

OGGETTO

Il Presidente presenta le Domande di Laurea degli studenti Luca De Gaetani e Paolo Michetti per la scelta dei controrelatori.

Lo studente Luca De Gaetani svolgerà un lavoro di tesi su effetti di forma molecolare e dei multipoli sulle proprietà di molecole mesogene, attraverso simulazioni numeriche di dinamica molecolare sotto la supervisione del Prof. Alessandro Tani. Il nominativo del controrelatore proposto ed approvato dal Consiglio è quello del Prof. Ettore Vicari, del Dipartimento di Fisica.

Lo studente Paolo Michetti svolgerà un lavoro di tesi su modellizzazione di microcavità ottiche con materiali attivi organici emettitori sotto la supervisione del Prof. Giuseppe La Rocca, della Scuola Normale Superiore di Pisa.

Il Presidente ricorda a questo proposito come lo spirito e la norma del Corso di Laurea in Scienza dei Materiali prevedano nel ruolo di relatori di tesi docenti che hanno un legame diretto con lo stesso Corso di Studi. Pur riconoscendo, con il pieno supporto del Consiglio, la più totale rispondenza del Prof. La Rocca alle esigenze del ruolo di relatore di tesi, il Presidente sottolinea come questo requisito non sia in questo caso pienamente soddisfatto.

Il Prof. Leporini propone una modifica del regolamento di laurea in cui si stabilisca che relatore di tesi può essere qualsiasi docente che ha attivamente contribuito alla formazione dello studente, a prescindere dal suo legame diretto con il Corso di Studi.

Il Presidente si mostra sostanzialmente d'accordo con tale proposta, ma propone comunque di affiancare al Prof. La Rocca il Prof. Giuseppe Grosso in qualità di co-relatore della tesi dello studente Michetti. La proposta è approvata dal Consiglio.

Vengono inoltre proposti ed approvati i nominativi della Prof.ssa Carla Guidotti, o del Prof. Giovanni Arrighini, come controrelatori della tesi di laurea dello studente Michetti, rimandando la scelta definitiva alla verifica della loro disponibilità a ricoprire il ruolo.

Infine il Presidente comunica che su richiesta del Prof. Ciardelli il prof. Ruggeri lo sostituisce come controrelatore dello studente Francesco Greco, quindi i relatori sono attualmente i prof. Ruggeri e Colligiani.

Scritto, letto ed approvato seduta stante

Il Segretario

Il Presidente

Prof. F. Fusco

Prof. E. Arimondo

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE e NATURALI
VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDI IN SCIENZA DEI MATERIALI

Ordine del giorno n. 5

Argomento: Varie ed eventuali

OGGETTO

Il Presidente propone una serie di modifiche formali al regolamento di laurea, preventivamente messe a punto dalla Segreteria Didattica, necessarie per uniformarlo alle nuove regole dell'Università. Tali modifiche comprendono ad esempio la riduzione del numero dei membri della Commissione di Laurea, la sostituzione della certificazione dell'assenza di prestiti in sospeso con le strutture bibliotecarie con un'autocertificazione, la precisazione delle modalità di presentazione della domanda di laurea.

Il Consiglio approva tutte le modifiche proposte ed il testo del Nuovo Regolamento di Laurea è il seguente:

REGOLAMENTO DELL'ESAME DI LAUREA
IN SCIENZA DEI MATERIALI

Art. 1. Subito dopo aver concordato con il relatore prescelto l'argomento della tesi, lo studente dovrà comunicare al Presidente del Consiglio di Corso di Laurea e al Direttore del Dipartimento di Fisica o Chimica e Chimica Industriale dove intende svolgere la tesi, con apposito modulo disponibile presso la segreteria didattica del Corso di Studi, il nome del relatore, l'argomento della tesi, il Dipartimento, Istituto, Laboratorio o Centro di Ricerca presso cui il lavoro di tesi sarà svolto ed il periodo di lavoro previsto.

Dal momento in cui sia stato preso atto dal Consiglio di Corso di Laurea dell'assegnazione della tesi, lo studente figurerà ufficialmente quale "laureando" .

Il Consiglio di Corso di Laurea nomina un Controrelatore che il laureando dovrà tenere periodicamente informato del progresso del lavoro di tesi.

Le tesi avranno la durata di almeno sei mesi e di norma saranno svolte presso I Dipartimenti di Chimica e Chimica Industriale e/o Fisica, od in strutture che hanno attivato Convenzioni con tali Dipartimenti.

Nel caso di tesi che non siano svolte presso il Dipartimento di Fisica o quello di Chimica e Chimica Industriale, qualora il Consiglio di Corso di Laurea lo ritenga opportuno, al relatore verrà affiancato un relatore interno, che lo studente dovrà tenere periodicamente informato del progresso del lavoro di tesi.

Art. 2. Almeno 30 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea, lo studente dovrà presentare domanda di laurea presso la Segreteria studenti. Copia di tale domanda dovrà essere depositata anche presso la Segreteria Didattica del Corso di Studi.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE e NATURALI
VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDI IN SCIENZA DEI MATERIALI

Nei casi in cui il Consiglio abbia proceduto alla nomina di un relatore interno, la domanda dovrà essere accompagnata da lettera del medesimo in cui si approva lo svolgimento del lavoro di tesi. Tale domanda si intende automaticamente confermata per tutti gli appelli di laurea successivi.

Art. 3. La tesi di laurea, la cui prima pagina deve riportare il nome dello studente, il titolo della tesi, il nome del relatore ed essere firmata dallo studente e dal relatore, deve essere presentata alla Segreteria Studenti in sette copie, per la vidimazione. Il frontespizio della tesi non dovrà riportare altri nomi all'infuori di quelli dello studente e del relatore.

La consegna "alla Segreteria studenti" dovrà essere effettuata almeno quindici giorni prima dell'inizio della sessione di laurea. Successivamente lo studente ritirerà le copie, ne tratterrà una per sé, ne consegnerà una al proprio relatore, una ad ogni altro membro della Commissione di Laurea ed una al Presidente del Consiglio del Corso di Studi per l'archivio.

Art. 4 Contestualmente alla consegna della tesi di laurea, lo studente dovrà consegnare alla Segreteria Didattica un breve sommario (massimo 25 righe dattiloscritte in ciascuna delle lingue italiana e inglese) della propria tesi. Lo stile di tale sommario, che sarà utilizzato per il rilascio del "Diploma Supplement" può essere ottenuto dall'esempio disponibile presso la Segreteria Didattica di Fisica o sul sito WEB del Corso di Laurea in Fisica, alla voce "Diploma Supplement".

Lo studente dovrà altresì consegnare alla Segreteria Didattica del Corso di Laurea una dichiarazione con la quale autocertifica di essere in regola con la restituzione dei libri presi in prestito presso tutte le Biblioteche dell'Ateneo Pisano.

Art. 5. All'esame di Laurea è ammesso lo studente che al momento della presentazione della tesi (improrogabilmente quindici giorni prima dell'esame di Laurea) abbia superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi.

Art. 6. L'esame di Laurea consiste nella discussione della tesi scritta, avallata dal relatore, alla presenza di una commissione ufficiale composta da cinque membri.

Art. 7. Il Consiglio di Corso di Laurea provvederà a designare, prima della sessione estiva e della sessione invernale, due membri fissi della Commissione ciascuno dei quali rimarrà in carica per un anno accademico.

Potranno essere nominati membri fissi della Commissione di Laurea solo docenti del Dipartimento di Fisica o del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale. I membri fissi ed il Presidente della Commissione di Laurea saranno scelti in modo da rappresentare le aree di Chimica e Fisica che costituiscono il Consiglio di Corso di Laurea.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE e NATURALI
VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDI IN SCIENZA DEI MATERIALI

Art. 8. I membri designati della Commissione di Laurea sono:

- il Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, o altro Docente da lui delegato, che la presiede.
- i membri fissi
- il relatore, il controrelatore e l'eventuale relatore interno
- qualora necessario a completare il numero di cinque saranno nominati ulteriori docenti del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale e/o del Dipartimento di Fisica suggeriti dai membri fissi della Commissione,
- eventuali esperti esterni, in numero non superiore a due, nominati dalla Commissione dei membri fissi

Nei casi in cui sia stato nominato un relatore interno, il relatore (esterno) entrerà nel computo degli "esperti esterni".

Art. 9. Il voto di laurea e' determinato dal "curriculum" complessivo degli studi e dal lavoro di tesi, nel rispetto del Regolamento Didattico di Ateneo e seguendo i criteri generali di valutazione del candidato formulati dal Consiglio di Corso di Laurea.

Per l'attribuzione della lode occorre il voto unanime della commissione.

Nella valutazione del curriculum si terrà conto, come base di partenza, della media aritmetica pesata dei voti conseguiti negli esami. La media è espressa in centodecimi ed è calcolata eliminando il voto più alto (per il totale di una annualità) e quello più basso (sempre corrispondente ad una annualità) ed arrotondando all'intero più vicino. Qualora il relatore intenda proporre un aumento rispetto alla media superiore ai 12 punti, egli dovrà avvertire il Presidente della Commissione di Laurea al momento della consegna della tesi in segreteria. Il Presidente avvertirà in tempo utile il controrelatore della richiesta formulata. La commissione dei membri fissi si riunirà nei giorni precedenti l'esame di Laurea per un esame preliminare dei "curricula" e delle proposte straordinarie.

Scritto, letto ed approvato seduta stante

Il Segretario

Il Presidente

Prof. F. Fuso

Prof. E. Arimondo

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE e NATURALI
VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDI IN SCIENZA DEI MATERIALI

Ordine del giorno n. 6

Argomento: Varie ed eventuali

OGGETTO

Il Presidente affronta l'argomento della data di inizio delle lezioni per l'a.a. 2003-2004. Coerentemente con la scelta effettuata dai corsi di studio in chimica e chimica industriale, tale data era stata inizialmente individuata nel giorno mercoledì primo Ottobre. Tuttavia il Presidente fa notare come tale scelta comporti un termine delle lezioni in data estremamente a ridosso delle vacanze natalizie, cioè il 23 Dicembre.

Il Presidente propone quindi di anticipare l'inizio delle lezioni al giorno lunedì 29 Settembre, in modo da terminare il semestre il giorno venerdì 19 Dicembre. Il Consiglio approva.

Il Presidente comunica che, come negli anni accademici 2001-02 e 2002-03, anche nell'anno accademico 2003-04 la drssa Antonella Baragatti della Segreteria Didattica del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale, sarà incaricata dell'organizzazione didattica del Corso di Laurea in Scienza dei Materiali.

Scritto, letto ed approvato seduta stante

Il Segretario

Il Presidente

Prof. F. Fuso

Prof. E. Arimondo